

***INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA  
DEL PIANO DI ZONA 2005-2007,  
PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008  
DEL DISTRETTO DI CESENA VALLE SAVIO  
E DEI PROGRAMMI PROVINCIALI***

*IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328,  
DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2003, N. 2*

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI FORLI'-CESENA  
IL SINDACO DEL COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA  
IL SINDACO DEL COMUNE DI CESENA  
IL SINDACO DEL COMUNE DI MERCATO SARACENO  
IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTIANO  
IL SINDACO DEL COMUNE DI SARSINA  
IL SINDACO DEL COMUNE DI VERGHERETO  
IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA U.S.L. DI CESENA

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 19 della legge 328/2000 introduce il Piano di zona quale strumento di programmazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali;
- la Regione Emilia Romagna, con Legge n° 2 del 12.03.2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", assume il Piano di Zona quale strumento di programmazione partecipata fra i diversi soggetti pubblici e del privato sociale che operano nelle aree dei servizi sociali, sanitari, scolastici e di formazione professionale degli operatori;
- l'Art. 29 della stessa Legge Regionale attribuisce agli Enti Locali il compito di attivare e realizzare il processo di pianificazione locale, sulla base di specifico accordo di programma tra i sindaci dei Comuni o tra gli organi competenti delle forme associative scelte dai Comuni, compresi nel territorio del distretto e sottoscritto d'intesa anche con il direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, in particolare per quanto riguarda gli interventi dell'area socio-sanitaria;

- il Piano di Zona ha una validità triennale per quanto riguarda le linee di indirizzo ed ogni anno viene approvato il piano attuativo annuale;
- I Comuni del Distretto Cesena Valle Savio e l'Azienda USL di Cesena il 15 febbraio 2007 hanno sottoscritto la convenzione per la Gestione associata ed integrata delle attività sociali e socio sanitarie che disciplina tra l'altro le funzioni di programmazione a livello distrettuale e individua il Comune di Cesena come Ente capofila di tutte le funzioni attuative della stessa Convenzione tra cui quelle relative ai Programmi finalizzati dei Piani Sociali di Zona

#### VISTE:

- la deliberazione della Giunta regionale di proposta all'Assemblea legislativa, dell'1 ottobre 2007 n. 1448, "Piano sociale e sanitario 2008-2010";
- la deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2007 n. 509 "Fondo regionale per la non-autosufficienza - Programma per l'avvio nel 2007 e per lo sviluppo nel triennio 2007-2009";
- la deliberazione della Giunta regionale del 30 luglio 2007 n. 1206 "Fondo regionale per la non-autosufficienza - Indirizzi attuativi della deliberazione G.R. 509/2007";
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 144 del 28 novembre 2007 della Regione Emilia Romagna "Programma annuale 2007: interventi, obiettivi e criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'Art. 47 comma 3 della Legge Regionale 2/2003. Stralcio Piano Regionale sociale e sanitario (proposta della Giunta Regionale in data 5 novembre 2007, n. 1649)";

#### CONSIDERATO CHE:

- l'iter di approvazione del Piano Sociale e Sanitario regionale è ancora in corso, e che come indicato nella Deliberazione n. 144 dell'Assemblea Legislativa la scelta della Regione Emilia Romagna è di considerare il 2008 come anno di transizione verso l'attuazione di questo nuovo modello;
- viene richiesto agli ambiti distrettuali l'elaborazione di un Programma attuativo annuale che formalmente si collega al Piano di zona 2005-2007, di fatto costituendone la quarta annualità, ma che deve muoversi nella direzione dell'integrazione, assumendo gli elementi di novità del contesto regionale e del sistema locale di governance, nonché gli obiettivi settoriali da considerare per l'avvio dell'elaborazione dei Piani di zona, relativi alle aree:
  - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti
  - Promozione del benessere dei giovani, prevenzione del consumo/abuso di sostanze e reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici
  - Immigrazione, asilo, lotta alla tratta
  - Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
  - Area anziani e disabili
- il programma dovrà costituire, anticipando l'attuazione del Piano regionale, un momento di valutazione sull'esperienza di programmazione degli ultimi anni e l'avvio di un percorso di maggiore integrazione tra i Comuni appartenenti all'ambito distrettuale ed esprimere al suo interno coerenza e integrazione con il sistema di azioni e interventi avviati e sostenuti con le risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza;

#### ATTESO CHE:

- con Deliberazione la Giunta Regionale n. 2128/07 ha approvato il “Programma annuale 2007: ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. 2/03 e individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 144 del 28/11/2007;
- con Determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi Sociali. Promozione Sociale, Terzo Settore, Servizio Civile, della Regione Emilia Romagna n. 17103 del 31.12.2007, è stato assegnato e liquidato il 70% del finanziamento ai Comuni – quota indistinta - in attuazione della Delibera della Giunta Regionale 2128/07 già citata, e si è fissato il termine del 31 marzo per la presentazione dei Programmi Attuativi 2008, corredati dai relativi accordi di programma;
- che con determinazioni n°17236, n°17232, n°17248, n°17229 del 31.12.2007 e n°17259 del 27.12.2007 sono stati assegnati dalla Regione ai Comuni in fondi relativi ai programmi finalizzati;
- che con determinazioni n°17104, n°17240, n°17125, del 31.12.2007 sono stati assegnati dalla Regione alle Province i fondi indistinti e quelli relativi ai programmi provinciali;
- che con determinazione n°3444 dell'01/04/2008 ”oggetto: fondo sociale regionale L.R. 2/03. proroga termini di presentazione programma attuativo 2008” è stato prorogato il termine di presentazione dei piani al 30.04.2008;
- con circolare del 24/12/2007 la Regione Emilia Romagna ha proposto il percorso per la concessione di contributi in conto capitale per spese di investimento ai sensi dell'art 48 della LR 2/2003 e dell'art10, comma 2 della LR 5/2004 indicando in euro 1.771.7107,51 i contributi assegnati al Comprensorio di Cesena e che la Conferenza Sociale e Sanitaria nella seduta del 2 aprile 2008 ha dato seguito a tale circolare ripartendo tra i due Distretti di sua competenza le suddette risorse attribuendo €976.891.891,08 al Distretto di Cesena Valle Savio.

#### CONSIDERATO CHE:

- la predisposizione di uno specifico Programma territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza, all'interno del Piano di Zona, comprensivo della programmazione provinciale, in continuità con la programmazione precedente della Legge 285/97 e della L.R. 40/99, tende a rafforzare una presa in carico locale delle politiche per la promozione dei diritti e delle opportunità delle bambine, dei bambini e degli adolescenti in un'ottica di maggiore integrazione con le politiche educative, scolastiche, sociali e sanitarie locali, privilegiando interventi preventivo/promozionali, con riferimento anche alla partecipazione attiva degli stessi;
- la predisposizione, in armonia con le finalità previste dalla L.R. n.5 del 24/03/04, dei programmi di ambito provinciale e distrettuale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati garantisce continuità, qualificazione e un progressivo consolidamento territoriale delle politiche rivolte agli stessi;
- nella programmazione di zona vanno compiutamente integrati i programmi finalizzati, anche mediante individuazione della quota a carico degli Enti Locali;

## DATO ATTO CHE LA PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

- ha garantito il supporto tecnico nonché l'integrazione fra le diverse politiche, anche mediante l'elaborazione, in raccordo con i tavoli tematici dell'ufficio di piano, di specifici programmi di ambito provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e di tutela dei minori e per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati;
- dal 2007 è in vigore accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica e formativa degli alunni disabili, ai sensi della legge n. 104/1992 individuando e destinando risorse proprie al sostegno di progetti didattici di integrazione scolastica nella scuola secondaria di secondo grado;
- assegna agli enti capofila delle zone sociali, risorse finanziarie provinciali, per l'anno 2008, per la realizzazione delle politiche sociali con particolare attenzione all'inserimento dei disabili nelle scuole superiori;
- dal 2007 è in vigore l'“Intesa di coordinamento per la promozione di progetti di inserimento lavorativo di persone in particolari condizioni di disabilità”;

## DATO ATTO INOLTRE CHE

- i Comuni e l'Azienda Sanitaria Locale del territorio della zona sociale di Cesena Valle Savio hanno dato luogo ad una serie di consultazioni e di confronti con le istituzioni, le associazioni e le organizzazioni non lucrative di utilità sociale presenti nel territorio di propria competenza;
- i Comuni e l'Azienda Sanitaria Locale del territorio della zona sociale di Cesena, 28/04/2008 e gli altri soggetti della rete, hanno elaborato il Programma Attuativo 2008 in conformità e in continuità con il Piano di Zona 2005-2007, tenendo specifico conto dei risultati di gestione del Programma Attuativo 2007;
- l'Ufficio di Piano è lo strumento tecnico di supporto allo svolgimento delle funzioni di elaborazione, gestione, attuazione e valutazione del Piano di Zona, e si connota come lo strumento per il monitoraggio della gestione delle attività programmate, e delle relative risorse, legate all'integrazione socio-sanitaria.

Fermi restando i contenuti dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 27/07/2005, si rende necessario, alla luce della verifica sulle azioni realizzate nel 2007, procedere all'integrazione degli elementi della programmazione definiti nell'accordo di Programma stesso e aggiornare il Piano finanziario del Programma attuativo per l'anno 2008;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene e si stipula il seguente Accordo di Programma integrativo di quello sottoscritto in data 27/07/2005 per l'adozione del Programma attuativo 2008 - Piano di Zona 2005-2007, nonché dei Piani e Programmi Provinciali ai sensi dell'art.19, comma 2 della Legge 328/2000, relativo al territorio della Zona Sociale.

## **ARTICOLO 1 - LINEE GUIDA**

Le linee guida per l'elaborazione e l'approvazione del programma attuativo 2008 sono state definite dalla deliberazione della Giunta Regionale del 20.12.2007, n.2128, nella quale sono state precisate le azioni per il perseguimento degli obiettivi contenuti nella deliberazione del Consiglio Regionale

n. 144 del 28.11.2007, dando atto che le relative procedure prevedono che tale documento venga approvato con specifico accordo integrativo così come indicato in premessa.

## **ARTICOLO 2 - FINALITÀ**

Le Amministrazioni interessate, con il presente Accordo, integrano il Piano di Zona sociale 2005/2007 e approvano il piano attuativo 2008 nonché i Programmi Provinciali d'Integrazione Sociale degli Immigrati e di Accoglienza e Tutela Infanzia e Adolescenza che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

## **ARTICOLO 3 - INTERVENTI**

Le Amministrazioni interessate, danno atto che il Piano Attuativo 2008 della Zona Sociale di Cesena Valle Savio, nonché i Programmi Provinciali, definiscono le attività da realizzarsi nell'arco del 2008 suddivise nelle seguenti aree tematiche:

- Responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti
- Promozione del benessere dei giovani, prevenzione del consumo/abuso di sostanze e reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici
- Immigrazione, asilo, lotta alla tratta
- Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

Alle suddette aree di attività si aggiunge il Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza che ricomprende l'Area Disabili, l'Area Anziani e l'Area Trasversale disabili/anziani.

Nell'ambito delle aree di intervento e del Piano per la Non Autosufficienza sopra indicate si collocano, spesso in modo trasversale, i "Programmi finalizzati" indicati dalla Regione nella citata delibera n. 2128/07 nonché le attività sviluppate con le risorse del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza

Si indicano altresì nel Piano Attuativo 2008, in ottemperanza al percorso regionale per la concessione di contributi in conto capitale per spese di investimento (art.48 LR 2/2003, art. 10, comma 2, LR 5/2004), le aree e le tipologie di intervento prioritari per l'ambito distrettuale di Cesena Valle Savio con una prima stima di risorse necessarie.

## **ARTICOLO 4 - FINANZIAMENTI**

Il Programma attuativo per l'anno 2008, comprensivo del Piano per la Non Autosufficienza, comprende azioni ed interventi sociali per una spesa complessiva di € 32.419.022,52 di cui € 9.453.042,44 da parte dei Comuni (di cui € 2.715.541,21 trasferimenti regionali e statali), €5.140.269,05 da parte della Azienda USL, € 9.087.914,14 da parte del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, €8.392.959,03 da parte degli utenti, €93.087,86 da parte della Provincia di Forlì Cesena.

I suddetti impegni di spesa per il 2008 sono articolati nei vari progetti ed attività come specificato nel Piano allegato tenuto conto anche delle compartecipazione dei Comuni del Distretto Rubicone Costa ad alcuni progetti gestiti dal Comune di Cesena in qualità di soggetto capofila e della partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena.

La Provincia di Forlì-Cesena in particolare partecipa alla realizzazione del Programma attuativo 2008 del Distretto di Cesena Valle Savio con €82.927,86 per la realizzazione delle politiche sociali con particolare attenzione all'inserimento dei disabili nelle scuole superiori.

Partecipa poi con Euro 128.476,00 (importo complessivamente riferito ai tre ambiti di zona del territorio) all'attuazione dei seguenti progetti provinciali e sovra zonali di sua competenza:

- €64.351,00 Programma provinciale per la promozione delle politiche di accoglienza e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza:
  - Piano Provinciale di contrasto alle forme di Abuso e Maltrattamento in danno a minori;
  - Piano Provinciale Affidamento familiare e in comunità;
  - Piano Provinciale Adozione Nazionale ed Internazionale;
- €64.125,00 per il Piano Territoriale provinciale per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati

La Provincia di Forlì-Cesena, nell'ambito delle aree d'intervento indicate all'articolo 3 del presente accordo, al di là delle risorse sopra indicate, stanziava per l'anno 2008 un importo pari a €213.036,00 con la seguente articolazione:

AREA	PROVINCIA	Tipologia attività
Giovani .	44.000,00 14.000,00	Informagiovani e centri di aggregazione giovanile Promozione opportunità "Eurodesk", scambi in ambito europeo, comunicazione ed informazione a favore dei giovani
Anziani	26.000,00 5.000,00 20.000,00 16.000,00	Ricerca Osservatorio Anziani Sostegno trasporto estivo anziani Sostegno a centri sociali Università della terza età
Disagio adulti	5.000,00	Interventi presso carcere
Disabili	45.536,00	Contributi per l'integrazione scolastica
Contributi ad associazioni di volontariato	37.500,00	Contributi in area Famiglia e Minori, Dipendenza, Anziani, Giovani, Disagio Adulto
<b>Totale SPESE</b>	<b>213.036,00</b>	

\*: trattasi di sostegno alla attuazione di progetti delle associazioni di volontariato, prioritariamente rivolti alla prevenzione del disagio delle diverse fasce di popolazione.

Le Parti convengono di fare fronte al sistema delle azioni e degli interventi sociali con le risorse comunali, integrate da appositi finanziamenti del Fondo Sociale Nazionale e del Fondo Sociale Regionale, nonché dai finanziamenti provinciali annuali come più sopra indicato, nonché con Contributi della Fondazione Cassa di Risparmi per i quali verranno sottoscritti appositi accordi.

Le Parti concordano, altresì, che la Regione destini ai soggetti deputati i finanziamenti previsti per la realizzazione dei programmi finalizzati regionali, che li gestiranno nel rispetto dei termini e modalità di cui alla deliberazione regionale n. 2128/2007.

Le parti concordano, infine, che tali risorse potranno essere integrate da contributi attualmente non previsti e non quantificati. Esse convengono, altresì, che potranno essere apportate eventuali

modifiche agli impegni finanziari inizialmente assunti, previa intesa all'interno degli Organismi di zona fra tutti i soggetti sottoscrittori del presente Accordo di programma, a condizione che tali modifiche non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi previsti nel Programma attuativo 2008.

#### **ART. 5 – DURATA**

Il presente Accordo ha durata annuale; esso si concluderà comunque, ad avvenuta ultimazione dei programmi e degli interventi previsti nel Programma Attuativo allegato, fino all'approvazione del successivo.

#### **ART. 6 - PUBBLICAZIONE**

Il Comune di Cesena trasmetterà alla Regione Emilia - Romagna il presente Accordo di programma, entro i termini concordati con la Regione stessa, per l'approvazione del Piano di Zona e per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

<b>ENTE</b>	<b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b>
PROVINCIA DI FORLI'-CESENA	
IL SINDACO DEL COMUNE DI BAGNO DI R.	
IL SINDACO DEL COMUNE DI CESENA	
IL SINDACO DEL COMUNE DI MERCATO S.	
IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTIANO	
IL SINDACO DEL COMUNE DI SARSINA	
IL SINDACO DEL COMUNE DI VERGHERETO	
IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA DELL'APPENNINO CESENATE	
IL DIRETTORE GENERALE DELL'AUSL DI CESENA	